

Anche quest'anno l'Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna, ha voluto ricordare, con un manifesto affisso in tutta Italia, la data terribile del 2 agosto 1980, quando una bomba fascista lasciata in una sala d'attesa, esplose uccidendo 85 innocenti e ferendone altri 200.

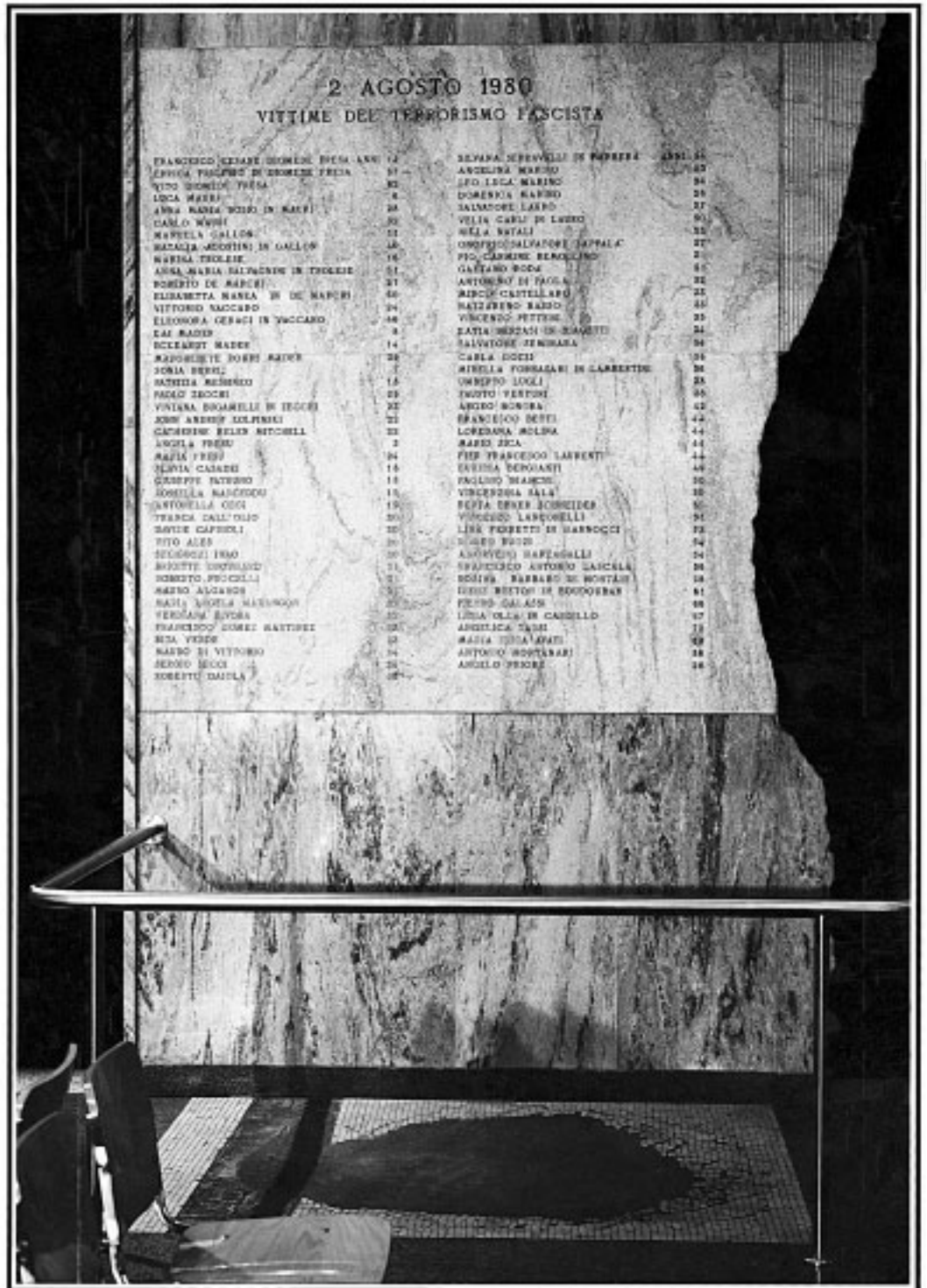
La battaglia, da anni, è sempre la stessa: cercare la verità e scoprire i mandanti dell'infame attentato. Come per altre stragi e per altri sanguinosi attacchi alla democrazia repubblicana, anche le indagini sulla infamia di Bologna, si sono perse tra mille "verità" che, alla fine, hanno lasciato tra i familiari delle vittime, solo angoscia, rabbia, delusione. La strategia della tensione e lo stragismo, sono stati utili ad una certa politica e chi ha voluto quella politica continua, in sostanza, a rimanere nell'ombra.

I familiari delle vittime e i democratici italiani, però, non dimenticano e chiedono ancora la verità. Non smetteranno mai di farlo.

2 Agosto 1980 - 2 Agosto 2006

Strage fascista alla Stazione di Bologna

85 morti e 200 feriti



**LA MEMORIA È PATRIMONIO DI TUTTI
ASSICURARE ALLA GIUSTIZIA I MANDANTI
È DOVERE DI CHI PRESIEDE LE ISTITUZIONI**

